



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2015, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 2015, al n. 2945;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 1° dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2015, al n. 3212, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, di cui all'articolo 20 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, come modificato dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 30 marzo 2016, vistato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile il 31 marzo 2016 al n. 792, ricognitivo ai sensi dell'articolo 1, comma 219, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto 15 ottobre 2015, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2015, al n. 2940, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, referendario del ruolo della Presidenza del consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II, Attività di indirizzo e controllo, nell'ambito



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

dell'Ufficio II del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, per tre anni a decorrere dal 1° luglio 2015;

VISTA la nota DIPE-3783 del 4 settembre 2015, con la quale il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica ha comunicato, in esito all'interpello pubblicato sul sito Intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri il 28 luglio 2015, di aver individuato la dott.ssa Francesca Maria MACIOCE per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II per gli affari generali e del personale, nell'ambito dell'Ufficio di segretariato, coordinamento e supporto interistituzionale della previgente organizzazione interna del suindicato Dipartimento;

VISTE, altresì, le note DIPE-4171 dell'8 ottobre 2015, DIPE-647 dell'8 febbraio 2016 e DIPE-722 del 9 febbraio 2016, con le quali il predetto Dipartimento ha ritenuto di sospendere temporaneamente l'attribuzione di detto incarico, nelle more della riorganizzazione dipartimentale di cui ai citati decreti del 21 ottobre 2015 e 1° dicembre 2015, confermando, all'esito, in considerazione dell'invarianza di funzioni e competenze assegnate al predetto Servizio II per gli affari generali e del personale, la proposta di affidamento alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE;

VISTE le note DiPRUS-11140 del 7 marzo 2016 e DiPRUS-16709 dell'11 aprile 2016, concernenti il parere favorevole di competenza del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE del suddetto incarico dirigenziale, previa revoca di quello rivestito dalla medesima nell'ambito del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, di cui al citato decreto del 15 ottobre 2015, a far data dal 20 aprile 2016;

VISTA la nota DRP 2803 del 15 marzo 2016, con la quale il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento ha comunicato il proprio nulla osta alla risoluzione anticipata dell'incarico ivi rivestito dalla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, a far data dal 20 aprile 2016;

VISTO l'accordo, sottoscritto il 1° aprile 2016 dalla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, per la risoluzione anticipata del contratto individuale di lavoro del 15 ottobre 2015, accessivo al provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del Servizio II, Attività di indirizzo e controllo, nell'ambito dell'Ufficio II del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto del 1° aprile 2016, concernente la revoca dell'incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, con il citato decreto del 15 ottobre 2015;

CONSIDERATO, pertanto, che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Francesca Maria



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

MACIOCE l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II per gli affari generali e del personale, nell'ambito dell'Ufficio di segretariato, coordinamento e supporto interistituzionale del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica, per tre anni a decorrere dal 20 aprile 2016;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## D E C R E T A

### Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II per gli affari generali e del personale, nell'ambito dell'Ufficio di segretariato, coordinamento e supporto interistituzionale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

### Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, dovrà:

- a) assicurare il monitoraggio della normativa nazionale e comunitaria, nonché degli schemi dei provvedimenti di competenza del Dipartimento oggetto di esame nella riunione preparatoria del Consiglio dei Ministri, seguendo, per questi ultimi, il successivo iter;
- b) supportare il Capo del Dipartimento nelle attività del controllo strategico e di gestione, curando i rapporti con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- c) provvedere alle procedure amministrativo-contabili relative alle spese di funzionamento e agli adempimenti connessi alla gestione delle risorse umane e strumentali del Dipartimento, in raccordo con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- d) assicurare la gestione amministrativa e contabile dei componenti degli organismi di cui all'articolo 20, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012;
- e) organizzare e curare la partecipazione del Dipartimento a manifestazioni e convegni;
- f) gestire il protocollo dipartimentale e curare la gestione amministrativa e logistica della formazione e dei percorsi di aggiornamento del personale del Dipartimento, in collaborazione con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Francesca Maria MACIOCE dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 20 aprile 2016.

## Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 18 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

*P. Amilanti*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Prev. n. 1707

20 GIU 2016

IL MAGISTRATO

*al*

MINISTERO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNUNCIATO AL N. 1094/2016

del 13/5/2016

IL DIRIGENTE

*S. Scuderi*

*Alfano*